

CURRICULUM DI MICHELE D'ANDREA
www.micheledandrea.it

Nato a Roma, laureato in Lettere con lode, ha lavorato fino al dicembre 2012 nei ruoli della carriera direttiva della Presidenza della Repubblica, raggiungendo la qualifica di Consigliere e maturando una vasta esperienza nel settore della comunicazione istituzionale (Servizio del Cerimoniale, Gabinetto del Segretario Generale, Ufficio Stampa, redazione della messaggistica presidenziale).

Dal luglio 2020 è componente del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino.

Dal marzo 2021 è componente della giuria del Premio «Acqui Storia» nella Sezione divulgativa.

Storico, araldista, cultore della materia onorifica e del protocollo, docente di cerimoniale e studioso della musica risorgimentale, ha al suo attivo una vasta produzione scientifica e divulgativa.

ARALDICA

Fra le attività araldiche, si segnalano:

- la creazione dei nuovi distintivi di qualifica della Polizia Penitenziaria (2018);
- la revisione dello stemma della Polizia di Stato (2018);
- il coordinamento del progetto dei nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato (Decreto del Capo della Polizia 18 novembre 2017);
- lo stemma del Comando Carabinieri Corte Costituzionale (2015);
- la revisione dello stemma dell'Esercito (2014);
- il coordinamento del progetto della Medaglia della Riconoscenza, conferita dal Ministro della Difesa nel decennale di Nassiriya (2013);
- lo stemma dell'AISI, Agenzia per le Informazioni e la Sicurezza Interna (2013);
- la revisione dello stemma della Marina militare (2012);
- lo stemma del Consiglio di Stato (2012);
- la creazione della medaglia celebrativa del 150° della Marina militare (2011);
- lo stemma dell'AISE, Agenzia per le Informazioni e la Sicurezza Esterna (2008)
- l'emblema dell'AISI, Agenzia per le Informazioni e la Sicurezza Interna (2007)
- il progetto dei nuovi gradi da uniforme per i dirigenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (2006);
- il progetto dei gemelli della Marina Militare (2005);
- il coordinamento del progetto della medaglia celebrativa e del diploma legati al «Giorno della Memoria», istituito con L. 30 marzo 2004 n. 92 in ricordo delle vittime delle Foibe (2005);
- il progetto iconografico e normativo delle benemerienze, dei distintivi di appartenenza e della bandiera d'Istituto del Corpo Forestale dello Stato (2004-2005);
- lo stemma del SISMI (2004);
- il coordinamento del progetto delle medaglie commemorative della Protezione Civile (2003);
- lo stemma della Forza Armata Carabinieri (2002);
- l'insegna dei Presidenti emeriti della Repubblica (2001);
- le insegne di «Appuntato d'onore» della Forza Armata Carabinieri (2001);
- lo stendardo del Presidente della Repubblica (2000);
- lo stemma della Casa Militare della Presidenza della Repubblica (1999);
- il distintivo militare d'Onore della Casa Militare della Presidenza della Repubblica (1999);
- lo stendardo del Presidente della Repubblica, durante la presidenza Cossiga (1992);
- lo stemma della Casa Militare della Presidenza della Repubblica, durante la presidenza Cossiga (1991);
- la revisione dello stemma della Polizia di Stato (1991);
- il motto araldico dei NOCS (1991);
- la cifra d'onore della Presidenza della Repubblica (1990);
- lo stemma del Reggimento Corazzieri (1990);
- la bandiera colonnella del Reggimento Corazzieri (1990);
- la bandiera colonnella del Battaglione «San Marco» (1990);
- il progetto di riforma dell'araldica degli Enti militari dell'Esercito italiano (1987).

ONORIFICENZE

- È componente della Commissione permanente per la valutazione degli Attestati di benemerienza del Dipartimento della Protezione civile (2012-in carica);

- è stato membro effettivo del *Gruppo di lavoro* costituito presso l'Ufficio Onorificenze e Araldica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricato di vigilare sulla conformità delle insegne dell'O.M.R.I. da parte delle aziende produttrici.
- è stato segretario della Commissione di valutazione delle proposte di conferimento dell'Attestato d'onore del Presidente della Repubblica.
- è stato l'estensore della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2001 sul sistema onorifico della Repubblica.
- è stato membro effettivo della *Commissione per lo studio e l'aggiornamento delle onorificenze e benemeritenze della Repubblica*, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- è stato componente del gruppo di lavoro incaricato di rinnovare la foggia delle onorificenze dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» e dell'Ordine della «Stella della Solidarietà Italiana», introdotte, rispettivamente, con D.P.R. 30 marzo 2001 e D.P.R. 21 settembre 2001, di cui è stato estensore.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- Ha curato la mostra «L'Inferno di pietra. Vita e morte sul Carso», (Roma, Museo della Fanteria, luglio-agosto 2014);
- ha redatto i depliant storici dei *Concerti al Quirinale*, pubblicati mensilmente dal novembre 1999 al dicembre 2001 dall'Ufficio Stampa e Informazione della Presidenza della Repubblica;
- ha redatto i depliant illustrati *Il Quirinale, Il Vittoriano e I Giardini del Quirinale*, pubblicati dall'Ufficio Stampa e Informazione della Presidenza della Repubblica (2002-2003);
- ha curato il volume *La nascita dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"*, pubblicato dall'Ufficio Stampa e Informazione della Presidenza della Repubblica (2001);
- ha curato il volume *Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e Ordine della "Stella della Solidarietà Italiana – Guida all'uso delle insegne* (2002), pubblicato dall'Ufficio Stampa e Informazione della Presidenza della Repubblica e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (2001);
- ha curato la partitura ufficiale de *Il Canto degli Italiani*, pubblicata dall'Ufficio Stampa e Informazione della Presidenza della Repubblica (2003);
- ha redatto la sezione *I simboli* del sito internet www.quirinale.it;
- tiene conferenze di approfondimento storico presso l'Accademia Militare di Modena, la Scuola di Applicazione dell'Esercito, le Scuole militari Nunziatella e Theulí, la Scuola Superiore di Polizia di Roma.

Nell'ambito della comunicazione istituzionale legata alla valorizzazione dei simboli della Repubblica, avviata al tempo del settennato Ciampi e incrementata nel corso delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, ha tenuto un centinaio di conferenze e interventi sui temi legati alla vicenda storica e musicale dell'inno nazionale.

- Ha curato la sezione storica del libretto allegato al CD *Il Canto degli Italiani*, pubblicato a Torino con il contributo della Fondazione Bersezio e posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
- è consulente di enti militari e di Corpi armati dello Stato in materia araldica e onorifica.
- è ospite, in veste di storico, della trasmissione della RAI «L'Italia con voi», destinata agli italiani all'estero.

CERIMONIALE E PROTOCOLLO

- È socio fondatore dell'«Accademia del Cerimoniale. Protocol Academy», che raccoglie alcuni fra i più autorevoli esperti italiani della materia;
- è iscritto all'Albo dei docenti della Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno per la materia cerimoniale;
- tiene corsi di cerimoniale pubblico e privato presso università, amministrazioni dello Stato e imprese.

MUSICA E SPETTACOLI

- È stato correlatore della tesi di Diploma accademico di I livello «Il Milite Ignoto. Trascrizione per banda e analisi musicale de *Soldato Ignoto* di E. A. Mario», discussa l'8 ottobre 2021 presso il Conservatorio Statale di Musica di Udine «J. Tomadini» (candidata B. Pascutto);
- ha presentato la manifestazione del Centenario della presa di Gorizia, promossa dallo Stato Maggiore dell'Esercito (Gorizia, 8 agosto 2017);
- ha partecipato allo spettacolo celebrativo «L'Esercito marciava», promosso dallo Stato Maggiore Esercito e rappresentato il 24 maggio 2015 nella Piazza Unità di Trieste;
- è autore e interprete della conferenza-spettacolo *Palle girate. Dietro le quinte della Grande Guerra*, dedicato al primo conflitto mondiale e rappresentato in tutta Italia (nel marzo 2015 al Teatro Piccolo Regio di Torino);
- ha partecipato alla diretta RAI di *Nabucco*, il 17 marzo 2011, in veste di commentatore in studio. Ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche della RAI in veste di esperto in musica risorgimentale;
- è autore di *Musiche della Memoria*, uno spettacolo per voce recitante, piccola banda e coro;

- ha curato, per la parte storico-musicale, il concerto pubblico tenuto in Piazza Castello nel giugno 2003, organizzato dal Comune di Torino in occasione della Festa Nazionale della Repubblica;
- ha partecipato alle stagioni concertistiche organizzate dal Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, in veste di presentatore e di curatore scientifico;
- è autore e interprete de *L'inno svelato. Chiacchierata briosa su «Il Canto degli Italiani»*, conferenza-spettacolo intorno all'inno nazionale, rappresentata da circa quindici anni in tutta Italia;
- collabora con le Bande dell'Esercito e della Polizia di Stato nel percorso di ricerca musicologia legata alla produzione risorgimentale. In tale veste ha presentato il concerto ufficiale della Festa dell'Esercito (Roma, 2007, ha spiegato l'inno nell'aula di Montecitorio (2018) e alla squadra nazionale di calcio (Coverciano, 2019).
- ha svolto la consulenza musicale della mostra «La bandiera proibita: il Tricolore prima dell'Unità», promossa dall'Unità di Missione per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (Reggio Emilia, gennaio-febbraio 2011).

PUBBLICAZIONI

Oltre a numerosi articoli di carattere storico, si segnalano:

- *Nel segno dell'Onore*, in *L'Ordine al Merito del Lavoro*, a cura di M. D'Andrea, F. Caramazza, C. Q. Sella, Editore Artioli, Modena, 2021, pp. 21-49;
- *Italia! Storie, curiosità e luoghi comuni sul Tricolore e l'Inno di Mameli*, Pastrengo, Azzurra Publishing, 2020, pp. 180 (con Enrico Ricchiardi);
- *Vestire gli Onori. Manuale illustrato sull'uso delle decorazioni dell'OMRI con le tenute civili, ecclesiastiche, cavalleresche e le uniformi della Repubblica italiana*, Pastrengo, Azzurra Publishing, 2019, pp. 144 (con Fabio Cassani Pironti e Carlo Cellerino);
- «Parole di trincea» e «Saranno famosi» in *Grande Guerra. Un racconto in cento immagini*, Roma, Ministero della Difesa, 2018;
- *CalendEsercito 2018*, calendario ufficiale dell'Esercito Italiano (luglio 2017);
- *Forze Armate d'Italia 1861-1946. Storia illustrata dei soldati del nostro Tricolore*, Azzurra Publishing, 2017;
- *L'inno. Storie, personaggi e curiosità intorno al Canto degli Italiani e alla musica del Risorgimento* (con CD allegato), Torino, 2017;
- *Uomo e gentiluomo ovvero il manuale pratico del perfetto gentleman*, Feltrinelli Gribaudo, 2016;
- *Italia. La vera storia del Tricolore e dell'inno di Mameli*, Azzurra Publishing, 2016;
- *Palle girate e altre storie. Cose curiose della Grande Guerra*, Azzurra Publishing, 2015;
- *Galateo della corrispondenza. Strumenti, stili e formule di scrittura pubblica e privata*, Feltrinelli Gribaudo, 2015;
- *Inni e canti che ancora ci emozionano*, allegato al CD della Banda dell'Esercito Italiano, Azzurra Publishing, 2015;
- *Il Quirinale dietro le quinte*, calendario storico 2013 dell'A.NA.m.MI (Associazione Nazionale Amministrazione Militare), Roma, 2012;
- *Il mondo onorifico*, calendario storico 2012 dell'A.NA.m.MI (Associazione Nazionale Amministrazione Militare), Roma, Zauli Editore, 2011;
- voci «Mameli» e «Novaro» in Giuliano Amato e Paolo Peluffo (a cura di), *Alfabeto italiano, fatti e persone di una storia al presente*, Milano, Università Bocconi Editore, 2011;
- *Partiture tricolori: i simboli musicali del Risorgimento*, catalogo della mostra «La bandiera proibita. Il Tricolore prima dell'Unità» (Reggio Emilia, gennaio-febbraio 2011), collana *Biblioteca dell'Unità d'Italia*, Milano, Silvana Editoriale, 2011, pp. 98-105;
- *L'inno svelato*, calendario storico 2011 dell'A.NA.m.MI (Associazione Nazionale Amministrazione Militare), Roma, Zauli Editore, 2010;
- *Vestire gli Onori. Manuale illustrato sull'uso delle decorazioni con le tenute civili, militari, diplomatiche e cavalleresche della penisola italiana*, Roma, In.edit, 2005, pp. 408 (con Fabio Cassani Pironti);
- *Gli uomini del laticlavio*, in «Curia Senatus Egregia», Roma, Società Editrici Edi.V. per il Senato della Repubblica, 2003, pp. 161-173.
- note storico-artistiche del volume fotografico *Invito al Quirinale*, Verona, Mondadori (2002);